

U.D.A.

Diritto alla Cittadinanza: la
speranza in un mondo migliore

Docente: Suma Annunziata

Classe : 3 F a.s. 2016/17

Istituto Comprensivo EL/7

C.D.Montello-S.M. Santomauro

ANCI

- 1) rappresenta gli interessi degli associati dinanzi agli organi centrali dello Stato
- 2) promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano i suoi associati e di ogni materia riguardante la pubblica amministrazione
- 3) interviene in ogni sede istituzionale in cui si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali
- 4) presta attività di consulenza ed assistenza agli associati direttamente o mediante partecipazione o convenzionamenti con società
- 5) esamina i problemi che riguardano i dipendenti degli enti locali ed è presente nell'Agenzia ARAN per la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto
- 6) promuove iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali
- 7) promuove e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata

SERVIZIO CENTRALE DELLO SPRAR

A partire dalle esperienze di accoglienza decentrata e in rete, realizzate tra il 1999 e il 2000 da associazioni e organizzazioni non governative, nel 2001 il Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) siglarono un protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Programma nazionale asilo". Nasceva, così, il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali.

UNHCR

- L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati è l'Agenzia delle Nazioni Unite, specializzata nella gestione dei rifugiati; fornisce loro protezione internazionale ed assistenza materiale e persegue soluzioni durevoli per la loro drammatica condizione. È stata fondata il 14 dicembre 1950 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, iniziando ad operare dal 1° gennaio del 1951. Ha assistito oltre 60 milioni di persone e ha vinto due premi Nobel per la pace, rispettivamente nel 1954 e nel 1981.



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

2001: protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Programma nazionale asilo": nasce il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, diffuso su tutto il territorio italiano. Il protocollo è siglato da

- Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
- l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI)
- l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR)

Si occupa di:

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

PROTEZIONE SUSSIDIARIA

art. 2, lett. g) del Decreto legislativo n. 251/2007.

PROTEZIONE UMANITARIA

rilascio di un permesso di soggiorno per protezione umanitaria
(art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 286/1998).

Status di RIFUGIATO

persona che "(...) temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese(...)". Questa definizione viene enunciata dall'art. 1A della Convenzione di Ginevra del 1951, recepita nell'ordinamento italiano dalla legge n.722 del 1954.

Cosa fa lo SPRAR:

- 1) PROGETTI TERRITORIALI 
- 2) MONITORAGGIO SUL TERRITORIO
- 3) CREAZIONE E AGGIORNAMENTO COSTANTE DELLA BANCA DATI DEGLI INTERVENTI REALIZZATI
- 4) ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI nella PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA
- 5) SUPPORTO AD "ANCI" (che rappresenta l'autorità delegata per il FER – Fondo Europeo per i Rifugiati)
- 6) SERVIZI SPECIALI DI ACCOGLIENZA PER CATEGORIE "VULNERABILI" (minori non accompagnati; disabili o con problemi di salute (fisica e mentale); chi necessita di assistenza domiciliare, sanitaria, specialistica e prolungata; anziani; donne in gravidanza; vittime di tortura e di violenza.)
- 7) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI

640	501 ordinari 95 per minori non accompagnati e 44 per persone con disagio mentale o disab
546	482 Comuni 21 Province 14 Unioni di Comuni 4 Comunità Montane 25 Altri Enti (ambiti territoriali e sociali, co: intercomunali, società della <i>Oltre 1.000 comuni coinvolti i</i>
25.838	23.239 ordinari 2.007 per minori non accompagnati 592 per persone con disagio mentale o disab

Dati al: 02 febbraio 2017



REGIONE	TOTALE con posti aggiuntivi	di cui per disagio mentale o disabilità fisica	di cui minori non accompagnati	numero enti locali titolari di progetto	numero progetti
ABRUZZO	286	0	0	7	7
BASILICATA	550	0	87	17	18
CALABRIA	2.997	85	200	88	97
CAMPANIA	1.731	0	79	42	43
EMILIA ROMAGNA	1.297	13	289	22	32
FRIULI VENEZIA GIULIA	398	20	9	9	10
LAZIO	4.160	26	79	38	43
LIGURIA	522	0	57	9	10
LOMBARDIA	1.580	13	115	41	46
MARCHE	787	13	25	19	23
MOLISE	551	0	39	15	15
PIEMONTE	1.369	6	76	27	30
PUGLIA	2.576	119	232	74	88
SARDEGNA	208	0	0	9	9
SICILIA	4.536	234	554	80	107
TOSCANA	1.043	52	75	21	26
TRENTINO ALTO ADIGE	149	0	17	1	2
UMBRIA	444	11	33	11	15
VENETO	654	0	41	16	19
TOTALI	25.838	592	2.007	546	640

Fonte: Banca dati Servizio Centrale SPRAR